

Destinazione avanzo economico

L'avanzo economico dell'esercizio risulta così destinato:

- Lire 43.991.361.375 alla Riserva di garanzia dell'assicurazione IVS;
- Lire 568.400.018 alla Riserva di garanzia dell'assicurazione IVS quale avanzo della gestione assegni familiari;
- Lire 861.507.295 al Fondo Garanzia, indennità di anzianità e successivo trasferimento alla Riserva Generale per parziale ripianamento dell'utilizzo degli esercizi precedenti.

Il positivo risultato raggiunto, anche per l'anno di riferimento, ha parzialmente sopperito al progressivo accostamento tra entrate per contributi e uscite per prestazioni, che, negli ultimi cinque anni, ha avuto il seguente andamento (valori in migliaia di lire).

| Anno | Contributi obbligatori | Prestazioni obbligatorie | Saldo      | %    |
|------|------------------------|--------------------------|------------|------|
| 1995 | 377.163.146            | 340.592.614              | 36.570.532 | 90,3 |
| 1996 | 399.306.174            | 373.656.122              | 25.650.052 | 93,6 |
| 1997 | 433.189.621            | 402.869.985              | 30.319.636 | 93,0 |
| 1998 | 443.904.042            | 410.322.337              | 33.581.705 | 92,4 |
| 1999 | 448.266.792            | 419.820.554              | 28.446.238 | 93,7 |

Ciò, nonostante l'aumento dei contributi, pari a circa 8 miliardi, scaturito dai 65 accertamenti ispettivi effettuati nel 1999.

Dal 1995 al 1999 il Servizio Contributi e Vigilanza ha svolto i seguenti accertamenti:

| Anno          | Numero visite ispettive | Contributi (*)        | Sanzioni (*)          | Totale (*)            |
|---------------|-------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 1995          | 42                      | 2.407.712.064         | 1.444.627.238         | 3.852.339.302         |
| 1996          | 47                      | 3.308.245.191         | 1.984.947.115         | 5.293.192.306         |
| 1997          | 105                     | 5.100.188.077         | 5.033.046.515         | 10.133.234.592        |
| 1998          | 75                      | 21.634.292.551        | 31.503.376.876        | 53.137.669.427        |
| 1999          | 65                      | 8.152.482.777         | 8.939.517.096         | 17.091.999.873        |
| <b>Totale</b> |                         | <b>40.602.920.660</b> | <b>48.905.514.840</b> | <b>89.508.435.500</b> |

(\*) compresi Fondo Integrativo

Pur rilevando che nel 1999 le visite ispettive sono state inferiori rispetto agli anni precedenti, deve essere evidenziato che le posizioni assicurative individuali assoggettate a controllo sono state più elevate, in quanto le aziende ispezionate sono state scelte tra quelle di grandi dimensioni, come risulta dall'entità degli addebiti rilevati.

Ciò stante e visti i risultati raggiunti occorre potenziare ulteriormente l'attività ispettiva, anche per il sicuro effetto indotto che tale azione comporta, contribuendo così a diminuire l'evasione nella materia di che trattasi.

Posto quanto sopra, dalla tabella suesposta si evince che, a partire dal 1996, il differenziale contributi obbligatori / prestazioni obbligatorie è rimasto sostanzialmente immutato (ad eccezione del 1998, dove però l'andamento è stato fortemente

influenzato dai maggiori accertamenti per visite ispettive a RAI ed ESPRESSO) e pertanto l'auspicata inversione di tendenza non c'è stata e segni di ripresa positiva non è dato vedere nell'immediato futuro, tenuto conto che nel 1999 sono stati liquidati n. 9 prepensionamenti, di cui alla Legge n. 416/81 (rispetto a nessun caso del 1998) e che nell'anno 2000 già ne sono stati liquidati n. 21 e sono pervenute altre consistenti domande per i giornalisti dell'ANSA.

Ciò posto, al fine di ricondurre il differenziale sopra indicato a livelli di minor rischio, il Collegio auspica l'adozione o la promozione di provvedimenti che portino a variare l'aliquota contributiva IVS - che, si ricorda, allo stato è inferiore del 4,87% a quella dell'AGO gestita dall'Inps - e/o a modificare, in termini di ridimensionamento, le prestazioni erogate.

### **STATO PATRIMONIALE**

La situazione patrimoniale della Fondazione, confrontata con quella dell'esercizio 1999, presenta le seguenti risultanze finali:

| STATO PATRIMONIALE    |                          |                          |                       |
|-----------------------|--------------------------|--------------------------|-----------------------|
|                       | 1998                     | 1999                     | DIFFERENZE            |
| <b>ATTIVO</b>         |                          |                          |                       |
| IMMOBILIZZAZIONI      | 1.498.713.642.272        | 1.391.514.707.231        | -107.198.935.041      |
| ATTIVO CIRCOLANTE     | 350.087.449.603          | 489.314.268.181          | 139.226.818.578       |
| RATEI E RISCONTI      | 738.820.353              | 789.848.585              | 51.028.232            |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>  | <b>1.849.539.912.228</b> | <b>1.881.618.823.997</b> | <b>32.078.911.769</b> |
|                       |                          |                          |                       |
| <b>PASSIVO</b>        |                          |                          |                       |
| PATRIMONIO NETTO      | 1.778.512.825.536        | 1.824.459.616.950        | 45.946.791.054        |
| FONDI RISCHI ED ONERI | 1.384.417.934            | 1.508.960.535            | 124.542.601           |
| TFR                   | 6.694.982.509            | 6.233.484.083            | -461.498.426          |
| DEBITI                | 62.947.686.249           | 49.416.762.789           | -13.530.923.460       |
| <b>TOTALE PASSIVO</b> | <b>1.849.539.912.228</b> | <b>1.881.618.823.997</b> | <b>32.078.911.769</b> |
|                       |                          |                          |                       |
| <b>CONTI D'ORDINE</b> | <b>42.671.221.970</b>    | <b>38.066.701.759</b>    | <b>-4.604.520.211</b> |

La consistenza patrimoniale, pari a 1.881,6 miliardi, ha subito un incremento di 32,1 miliardi, essenzialmente dovuto al notevole incremento dell'attivo circolante rispetto al decremento delle immobilizzazioni.

Per quanto concerne i valori mobiliari deve si rilevare che gli stessi risultano notevolmente incrementati rispetto all'esercizio precedente e sono passati da 105,2 miliardi a 305,1 miliardi, con un rendimento medio netto pari al 4,65%, che risulta inferiore rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente (pari al 6,43%).

Al riguardo, si sottolinea che gran parte di tali investimenti sono stati prudenzialmente collocati in operazioni obbligazionarie e che non è stato possibile eseguire investimenti della specie in operazioni diverse, stante la limitata disciplina in vigore presso l'Istituto per la quale si auspica una modifica statutaria.

La consistenza dei valori immobiliari è, invece, rimasta sostanzialmente uguale a quella del 1999 (da 1258,8 a 1262,2 miliardi). Da rilevare che, nel corso dell'esercizio, si è dato corso a tre operazioni di acquisto di immobili e alla vendita di un fabbricato.

Si rileva, inoltre, che è stato dato corso al piano d'impiego dei fondi riformulato in sede di assestamento, che prevedeva investimenti immobiliari per 3,6 miliardi, mobiliari per 195 miliardi, per mutui per 22 miliardi e per prestiti per 23 miliardi.

Il credito per mutui e prestiti è passato da 126,6 a 95,0 miliardi, di cui 11,9 miliardi impegnati e non ancora erogati ed iscritti tra i conti d'ordine. La differenza sopra evidenziata discende dalla rinegoziazione dei mutui, concessa dall'Istituto ai propri iscritti ed affidata a banche convenzionate, che ha consentito alla Fondazione di monetizzare i relativi capitali per investirli in valori mobiliari. L'effetto di tale ultima operazione è tuttavia ormai finito tant'è che l'Istituto, come sopra chiarito, ha ripreso ad erogare mutui agli iscritti.

I crediti verso aziende editoriali (per contributi e sanzioni) sono passati da 196,5 a 206,3 miliardi. Di tale importo risultano incassati nel mese di gennaio 2000 circa 65 miliardi, relativi in gran parte ai contributi del periodo di paga di dicembre 1999 e della tredicesima mensilità. Risulta, inoltre, iscritto l'importo di circa 45,5 miliardi, per contributi e sanzioni, nei riguardi della RAI e del Gruppo Editoriale L'Espresso, a fronte degli accertamenti ispettivi più volte citati. Dei crediti sopra esposti 42 miliardi sono relativi a somme dovute da aziende editoriali fallite e circa 20 miliardi sono costituiti da crediti per contributi e sanzioni al contenzioso con elevata probabilità di recupero.

A fronte di tali crediti risulta inserito in bilancio un fondo svalutazione di 90,9 miliardi, a parziale compensazione e copertura della relativa partita creditoria.

Analogamente anche per i crediti verso i locatari, ammontanti a 12,2 miliardi (16,9 nel 1998), risultano essere state effettuate cancellazioni per 855 milioni a causa dell'accertata inesigibilità dei medesimi o a seguito di transazioni. Il relativo Fondo di svalutazione ammonta a 2,7 miliardi.

Le passività sono sostanzialmente costituite da fondi rischi ed oneri per 1,5 miliardi, dal fondo TFR per 6,2 miliardi, debiti verso fornitori per 5,6 miliardi, debiti tributari relativi alle ritenute IRPEF versate nel mese di gennaio 2000 per 17,1 miliardi, nonché debiti verso lo Stato per 5,2 miliardi, di cui 652 milioni per ENAOLI.

**Decreto Legislativo n. 509 del 30/06/1994 integrato dalle disposizioni contenute nella legge n° 449 del 23 dicembre 1997 (Legge collegata alla finanziaria 1998)**

Ai sensi delle disposizioni sopra indicate, concernenti la trasformazione in forma giuridica privata di Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza, la copertura della Riserva I.V.S. è stata calcolata con riferimento alle pensioni al 31/12/1994, anziché all'anno in esame, come era precedentemente stabilito.

Ciò posto, alla citata data, l'importo delle pensioni in essere era pari a Lire 288.965.717.397, che, per cinque annualità, comporta un accantonamento globale di Lire 1.444.828.586.985.

Alla data del 31/12/1999 il fondo di riserva I.V.S. ammonta a Lire 1.795.537.721.480, garantita dai seguenti investimenti:

- Lire 1.260.554.219.000 per valori immobiliari (al netto del fondo ammortamento di Lire 1.646.984.758);
- Lire 305.094.887.222 per valori mobiliari;
- Lire 31.180.666.825 per crediti verso banche (di cui 29.997.961.946 per un'operazione pronti/termine con scadenza gennaio 2000);
- Lire 1.320.603.436 per crediti verso la Tesoreria dello Stato ai sensi della Legge 243/93;
- Lire 51.509.800.391 per crediti verso mutuatari;
- Lire 31.634.483.144 per crediti derivanti da operazioni su prestiti;
- Lire 24.168.521.706 relative al credito per l'anticipazione ex art. 59 della Legge 449/97,

nonché altre attività ed altri cespiti che coprono le relative passività.

Oltre ai citati importi risultano al 31/12/1999 disponibilità liquide per Lire 34.758.369.780.

In base ai citati sistemi di calcolo disposti dalla Legge collegata alla finanziaria 1998, la Fondazione ha provveduto all'accantonamento previsto, aumentato di un'ulteriore copertura, pari a Lire 350.709.134.495, offrendo così ampia garanzia al dettato legislativo.

Si fa infine presente che con delibera n. 89 dell'11.04.2000, il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Presidente dell'Istituto di conferire formale incarico (ai sensi dell'art. 22 dello Statuto e del D. Lgs n. 509/94) per la stesura del bilancio tecnico attuariale della Gestione Principale dell'Inpgi con base 1° gennaio 2000, la cui redazione dovrà essere improntata sui criteri direttivi impartiti dal Ministro del lavoro e della Previdenza Sociale con la circolare del 4 novembre 1999.

Tanto premesso e chiarito, nelle more delle osservazioni formulate, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 1999.

#### Il Collegio Sindacale

Michele Daddi, Presidente

Mario Basili

Virgilio Povia

Guido Bossa

Sergio Raimondi

Riccardo Sabbatini

Domenico Tedeschi

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA  
DEI GIORNALISTI ITALIANI – INPGI

BILANCIO CONSUNTIVO DELLA GESTIONE IVS  
AL 31 DICEMBRE 1999

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 3, DEL DGLS  
30 GIUGNO 1994, N. 509

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 3, DEL DLGS 30 GIUGNO 1994, N° 509**

Al Consiglio Generale  
dell'Istituto Nazionale di Previdenza  
dei Giornalisti Italiani - INPGI

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Gestione previdenziale per invalidità, vecchiaia e superstiti (di seguito "IVS") dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani - INPGI chiuso al 31 dicembre 1999, predisposto secondo lo schema raccomandato dai Ministeri Vigilanti, limitatamente allo Stato patrimoniale, al Conto economico, alle relative note illustrative ed alla nota integrativa ("bilancio") contenuti nel suddetto bilancio consuntivo. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani - INPGI. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle specifiche norme di legge del settore (in particolare per le partite tecniche relative alle forme obbligatorie di Previdenza ed Assistenza alle norme del DLgs 509/94 integrate per tener conto di quanto previsto dalla Legge 449 del 23 dicembre 1997 e per gli schemi di bilancio alle norme del Codice Civile, adattate dall'INPGI per tener conto della specifica operatività). Per quant'altro applicabile abbiamo fatto riferimento ai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nei limiti consentiti dalla fattispecie. La revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da Price Waterhouse SpA in data 19 maggio 1999.

- 3 A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'avanzo economico dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani - INPGI per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, in conformità alle specifiche norme di legge del settore e alle prassi sopra richiamate e, per quant'altro applicabile, ai principi contabili di riferimento.

Gli amministratori hanno descritto nelle loro note illustrative al bilancio e nella nota integrativa, tra le altre, le seguenti circostanze di rilievo che qui di seguito si richiamano.

- La Riserva IVS, che costituisce la riserva tecnica, è di importo superiore al minimo previsto dall'art 1, 4° comma, punto c) del DLgs 509/94 pari a cinque annualità di pensioni in essere, così come stabilito nelle disposizioni contenute nella Legge finanziaria 1998 che indicano come parametro di riferimento le pensioni al 31 dicembre 1994 (Legge 449 del 23 dicembre 1997) e che non contengono riferimenti a sistemi a capitalizzazione che comporterebbero ammontari di riserve più rilevanti e che peraltro non sono stati determinati. Come previsto dalle specifiche disposizioni di legge, l'INPGI gestisce le proprie prestazioni con il sistema a "ripartizione" che non prevede la correlazione per competenza economica tra i contributi e le prestazioni pensionistiche. Per determinarne gli effetti sarebbe stato necessario un aggiornamento del bilancio tecnico (predisposto da un attuario esterno con riferimento ai dati al 31 dicembre 1997 e con una proiezione dei flussi relativi al periodo 1998 – 2012, che evidenziava un percentualmente lieve avanzo economico finanziario) che l'INPGI, anche alla luce di quanto consentito dal disposto del DLgs 509/94, ha rimandato al futuro. Come previsto dall'art 2, 2° comma del DLgs 509/94 al fine di garantire l'equilibrio della gestione economico-finanziaria, il Consiglio di Amministrazione e il Consiglio Generale dell'INPGI hanno già adottato in passato una serie di misure strutturali interne volte al contenimento delle prestazioni e alla riduzione delle spese i cui effetti prospettici sono stati considerati nello studio attuariale. Ulteriori provvedimenti sono stati auspicati dagli amministratori al fine di mantenere i presupposti indispensabili per il permanere dell'equilibrio tecnico, costituito in un sistema a ripartizione dall'avanzo economico di esercizio, e l'autonomia economico - finanziaria patrimoniale dell'INPGI.
- L'INPGI ha costituito una Gestione previdenziale per i giornalisti che svolgono attività di lavoro autonomo (gestione separata) in attuazione al DLgs n. 103 del 10 febbraio 1996. In conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari il patrimonio di detta gestione costituisce un'entità separata rispetto a quello del patrimonio della gestione IVS, pur essendo l'Istituto un'unica entità giuridica. Pertanto l'Istituto ha redatto due distinti bilanci (uno per ciascuna delle gestioni) ed anche il bilancio consuntivo della gestione separata al 31 dicembre 1999 è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, è presentato unitamente al bilancio della gestione IVS.

Roma, 16 maggio 2000

PricewaterhouseCoopers SpA



(Revisore Contabile)

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA  
DEI GIORNALISTI ITALIANI (INPGI)

---

## BILANCIO D'ESERCIZIO 1999

**GESTIONE SEPARATA  
PER I GIORNALISTI CHE SVOLGONO  
ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO**

# INDICE

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

RELAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATORE

NOTE ILLUSTRATIVE

*Conto Economico*

*Gestione previdenziale ed assistenziale*

*Proventi*

*Oneri*

*Gestione patrimoniale*

*Proventi*

*Oneri*

*Costi di struttura*

*Altri proventi ed oneri*

*Componenti straordinari e svalutazioni*

*Destinazione avanzo di esercizio*

NOTA INTEGRATIVA

*Criteri di valutazione*

*Movimenti immobilizzazioni e fondi ammortamento*

*Attivo*

*Portafoglio titoli*

*Patrimonio netto*

*Passivo*

## TABELLE

STATO PATRIMONIALE

QUADRO DI RACCORDO (contabilità/stato patrimoniale)

CONTO ECONOMICO (confronto con assestamento)

CONTO ECONOMICO (confronto con esercizio 1998)

CONTO ECONOMICO (schema Ragioneria Gen.dello Stato)

CONTO ECONOMICO (schema D.Lgs.127/91)  
(confronto con assestamento)CONTO ECONOMICO (schema D.Lgs.127/91)  
(confronto con esercizio 1998)

\*\* \*\* \*\* \*\*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE